

*(I lavori iniziano alle ore 9.34 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione n. 1064 presentata dai Consiglieri Frediani, Batzella, Bertola, Bono e Valetti, inerente a "Sostegno Flowers Festival"

PRESIDENTE

Procediamo con l'esame dell'interrogazione n. 1064 presentata dai Consiglieri Frediani, Batzella, Bertola, Bono e Valetti.

La illustra la Consigliera Frediani; ne ha facoltà.

FREDIANI Francesca

Parliamo di un festival musicale nato nel 2015, che si tiene nel Parco della Certosa di Collegno nel mese di luglio e che dura due settimane.

E' un festival molto apprezzabile, che riscuote grande successo e vede un'enorme affluenza di pubblico.

E' realizzato dalla Società Cooperativa Culturale Biancaneve A.r.l. di Torino e prevede artisti di fama nazionale e internazionale, oltre ad attività collaterali, come la programmazione di film e di workshop.

Sempre da fonti di stampa e anche dal sito del Flowers Festival, apprendiamo che la Regione ha contribuito o comunque ha sostenuto il festival; abbiamo infatti letto sul sito ufficiale della Regione Piemonte, nella sezione Piemonte Informa, il seguente articolo datato 4 maggio 2016 (non sto a leggerlo tutto perché impiegherei troppo tempo): *"Realizzato dalla Cooperativa Biancaneve con il sostegno della Regione Piemonte e della Fondazione Piemonte dal Vivo, della Città di Collegno, della Città Metropolitana, della Fondazione CRT e Compagnia di San Paolo, della Camera di Commercio di Torino, Flowers Festival ha il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e della Città di Torino"*.

L'articolo prosegue: *"Come ha spiegato l'Assessore regionale alla cultura, nella programmazione culturale del Piemonte si distingue il lavoro svolto dal Flowers Festival, la cui edizione 2016 conferma la bontà di un format di successo, alla cui realizzazione la Regione Piemonte è lieta di contribuire"*.

Noi siamo rimasti un po' incuriositi da questa dichiarazione, sapendo che non è ancora uscito il bando relativo alla legge 58, quella attraverso la quale si dovrebbero finanziare attività di questo tipo, quindi chiediamo all'Assessora chiarimenti in merito alle sue dichiarazioni e in merito al sostegno che la Regione intende dare o ha dato a questa manifestazione culturale che si svolge nella città di Collegno.

PRESIDENTE

La parola all'Assessora Parigi per la risposta.

PARIGI Antonella, Assessora alla cultura

Grazie, Presidente.

Come lei sa, Consigliera Frediani - tra l'altro, oggi andremo a presentare gli Stati Generali della Cultura - la nostra è sicuramente una legislazione datata e quindi all'interno della legge 58 confluiscono manifestazioni molto diverse fra di loro (per esempio, nella 58 sono finanziati festival che sono continuativi da anni). E' probabile che, in un'evoluzione della discussione nell'ambito della cultura, si debba poi trovare una soluzione per differenziare chi partecipa alla 58 e quindi distinguere tra i progetti continuativi, i progetti fatti e che hanno nella continuità il loro valore, e invece le iniziative estemporanee.

Naturalmente la 58, come lei mi fa giustamente notare, è un bando. E' un bando, però, che ha dei criteri molto precisi, tra cui rispondere agli obiettivi strategici della Regione Piemonte, la capacità di fare sistema, la sostenibilità economica, la ricaduta e promozione territoriale, l'innovazione e di fatto il valore qualitativo del Festival, non solo la rilevanza nell'ambito.

Allora, sulla base di questi criteri, l'anno scorso la Società Cooperativa Biancaneve ha presentato istanza di contributo per un progetto complessivo, omogeneo per programmazione e contenuti, ma articolato su tre fasi di attività:

il Festival Flowers a Collegno;

il Festival "Si sale" nella provincia di Alessandria;

la stagione di concerti presso lo spazio Hiroshima di Torino.

A fronte del progetto e del relativo bilancio, è stato assegnato un contributo di 50.000 euro. Tale contributo è stato assegnato perché vi era una perfetta corrispondenza ai criteri da noi individuati, soprattutto per quanto riguarda l'elevata sostenibilità economica, e infatti le spese effettivamente rendicontate sono state 760.000 euro.

Quest'anno il Festival Flowers e tutto questo pacchetto di cui le sto parlando rifarà domanda e, poiché il progetto stesso è un progetto che ha qualitativamente un livello altissimo, ovviamente si presume, come per altre situazioni, che possa essere sostenuto dalla Regione Piemonte; si presume, perché naturalmente sarà la Commissione tecnica a stabilirlo.

Il 4 maggio scorso è stata presentata pubblicamente in conferenza stampa l'edizione 2016 del Festival Flowers. Poiché tutte le manifestazioni - se vuole andare a vedere, gliene posso dire tantissime altre - solitamente si svolgono prima che noi usciamo col bando, e forse questa è la vera domanda che dobbiamo porci, per consuetudine noi lasciamo (e naturalmente partecipiamo alle conferenze stampa per dare un supporto istituzionale) che mettano il marchio della Regione Piemonte sul loro materiale informativo perché questo dà autorevolezza e fa capire che si tratta di un progetto di importanza territoriale. Naturalmente questa è una consuetudine.

Il bando uscirà - credo - a fine giugno, ma i risultati li avremo a ottobre e novembre e quindi, almeno per le grandi manifestazioni, cerchiamo - comunque è sempre stato così - di concedere l'utilizzo del marchio e la dicitura in attesa dei risultati, anche se questo non va assolutamente a influire sui risultati stessi.

Ad ogni modo, credo che una manifestazione come Flowers, così come il Festival delle Colline, per la sua qualità eccezionale e per la capacità di promozione territoriale rispetto ai criteri che insieme abbiamo approvato, non possa che posizionarsi ai primi posti.

OMISSIS

(Alle ore 11.16 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 11.16)